Venerdì, 24 Febbraio 2017

Il vicepresidente della Provincia ha incontrato al Muse gli studenti della cittadina colpita dal terremoto

Olivi ai ragazzi di Amatrice: "Il futuro è possibile"

Ultimo giorno "trentino" per i ragazzi del Liceo Scientifico di Amatrice, che oggi hanno visitato Il Muse dopo i giorni trascorsi sulle piste delle Valli di Fiemme e Fassa.

Il vicepresidente della Provincia, Alessandro Olivi, ha incontrato gli studenti della scuola costruita a tempo di record dalla Provincia di Trento all'indomani del primo violento sisma dell'agosto 2016: una ventina di giovanissimi che per qualche giorno hanno potuto 'staccarsi' dalla difficile situazione grazie alla generosità e spirito di intraprendenza dei loro coetanei dell'Istituto "La Rosa Bianca" di Predazzo.

Un momento di 'normalità' insomma, come una vera e propria gita scolastica, in un clima di amicizia e apparente serenità (non dimentichiamoci che ognuno di questi ragazzi porta con sé il peso di una tragedia che ha letteralmente sepolto un paese e le sue anime). C'è stato anche il momento del 'gemellaggio' ufficiale, con la consegna - alla presenza del vicepresidente Olivi - di un quadro simbolo del sodalizio tra le due cittadine di Predazzo e Amatrice.

Il Vicepresidente Olivi ha rivolto un sentito ringraziamento ai ragazzi di Predazzo e alle loro famiglie, perché con questo gesto importante, ossia la rinuncia alle loro vacanze per poter ospitare i coetanei di Amatrice, hanno aiutato a rendere noto a tutti che chi è stato colpito così duramente dal terremoto non è solo, che il Trentino è ancora vicino e presente. "Siamo con voi" ha concluso Olivi, "come lo siamo stati nel momento dell'emergenza. Ed il piccolo ma importante gesto di solidarietà che ha portato questi giovani in Trentino sta a significare che il futuro esiste, si può costruire insieme, nel segno di un'Italia che non si piega anche di fronte alle più grandi difficoltà".

Fotoservizio e filmato a cura dell'ufficio stampa